

**D.g.r. 3 ottobre 2022 - n. XI/7071
2014IT16RFOP012 – Ampliamento dei destinatari e incremento della dotazione finanziaria della misura investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane - Asse III Azione III.3.C.1.1 (d.g.r. XI/6307 del 26 aprile 2022) con contestuale riduzione dei fondi «Al via» e «Intraprendo»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione europea del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di cui alla d.g.r. 6 marzo 2015, n. X/3251 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 12 febbraio 2015 C(2015)923, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione europea C(2017)4222 del 20 giugno 2017, C(2018)5551 del 13 agosto 2018, C(2019)274 del 23 gennaio 2019 e C(2019)6960 del 24 settembre 2019 e CE C(2020) 6342 del 11 settem-

bre 2020 e successive d.g.r. di presa d'atto X/6983/2017, XI/549/2018, XI/1236/2019, XI/2253/2019 e XI/3596/2020;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Rilevato che:

- con d.g.r. n. X/4085 del 25 settembre 2015 di modifica della d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i.) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Vista la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/6560/2022, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamata la d.g.r. XI/6307 del 26 aprile 2022 che ha:

- approvato, a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020, i criteri applicativi della Misura investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane, individuando come soggetti beneficiari le micro e piccole imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio con codice Ateco sezione C (attività manifatturiere);
- stabilito che la dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a € 22.326.809,93 e che la copertura finanziaria è assicurata come segue:
 - € 14.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa vincolato 14.01.203.15327 sull'esercizio finanziario 2023
 - € 7.826.809,93 a valere sul capitolo di spesa vincolato 14.01.203.15318 sull'esercizio finanziario 2022;
- demandato ad un successivo provvedimento di Giunta l'aggiornamento della dotazione finanziaria con le economie residue sull'attuale programma FESR 2014-2020 a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento di bilancio 2022-2024;
- individuato Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura in oggetto, per le fasi di strutturazione del bando e dell'implementazione del sistema informativo, istruttoria for-

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 05 ottobre 2022

male e tecnica delle domande presentate e verifica delle rendicontazioni e istruttoria tecnica;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 1° giugno 2022 n. 7797 di approvazione del bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» che, tra l'altro, stabilisce che la procedura di adesione al bando si compone di due fasi:
 - la presentazione delle relazioni sull'intervento di efficientamento energetico, a partire dalle ore 12.00 del giorno 9 giugno 2022 e fino alla chiusura dello sportello di cui alla Fase 2, di seguito indicato;
 - la presentazione delle domande di contributo da parte del soggetto richiedente, a partire dalle ore 12.00 del giorno 28 giugno 2022 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando (Fase 2);
- il d.d.g. n. 9446 del 30 giugno 2022 che ha approvato, in attuazione della soprarichiamata d.g.r. n. XI/6307, l'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane»;

Considerato:

- che il quadro internazionale resta caratterizzato da elevati livelli di incertezza legati alla crisi geopolitica che ha determinato l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici, con conseguente impatto su tutte le filiere di beni e servizi;
- che si registra un calo generale di fiducia tra le imprese, più accentuato tra le imprese manifatturiere, particolarmente colpite dall'aumento dei prezzi dell'energia;
- che il costante incremento dei costi dei fattori produttivi, e in particolare dell'energia, sta mettendo in crisi non solo le piccole e micro imprese artigiane ma tutto il comparto manifatturiero, ivi incluse le imprese di media dimensione, che per poter sostenere i costi energetici e quelli delle materie prime si vede costretto ad adottare misure quali la sospensione della produzione o l'aumento dei prezzi dei beni prodotti, con conseguente flessione della competitività sullo scenario europeo;
- che è interesse di Regione Lombardia supportare tali imprese per garantire la competitività delle PMI lombarde mediante interventi di sostegno all'efficienza energetica;

Ritenuto pertanto di ampliare la misura di cui alla d.g.r. XI/6307 alle micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI) iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia con codice ATECO C (indipendentemente dall'iscrizione alla sezione speciale delle imprese artigiane), con le esclusioni previste dall'art. 3, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013, confermando tutti i restanti requisiti previsti all'allegato A della d.g.r. stessa;

Richiamata la d.g.r. 11 aprile 2016, n. X/5033 con cui è stata approvata la Linea Intraprendo con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00 da attivarsi con due separate finestre ciascuna del valore di € 15.000.000,00 ;

Dato atto che la linea Intraprendo di cui alla richiamata d.g.r. 11 aprile 2016, n. X/5033 è stata attuata, relativamente alla prima finestra, con i seguenti provvedimenti:

- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è stata incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» e i successivi atti aggiuntivi approvati con i decreti n. 4561 del 2 aprile 2019 e n. 2336 del 24 febbraio 2020;
- il d.d.u.o. 4 luglio 2016, n. 6320 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- la d.g.r. 23 novembre 2020, n. XI/3910 che ha ridotto la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo di un importo pari a euro 7.565.000,00 e pertanto la dotazione del Fondo rideterminata è pari a 5.935.000,00;

Dato atto che con PEC del 12 aprile 2022, in atti regionali Prot. O1.2022.00100096, Finlombarda s.p.a. ha comunicato che sul Fondo Linea Intraprendo, istituito con la richiamata d.g.r. n. 5033/2016 ss.mm.ii., stima un'economia pari a euro 1.373.363,457;

Ritenuto, con riferimento al Fondo Linea Intraprendo, di procedere alla riduzione del Fondo di euro 1.000.000,00, a seguito dell'economia comunicata da Finlombarda s.p.a., sopra citata, da utilizzare quale quota della dotazione finanziaria del Bando

«Investimenti per la ripresa 2022», di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/6307;

Viste:

- la legge regionale 8 agosto 2016 n. 22 che, all'art. 4 comma 29, istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda spa il Fondo di garanzia Al Via destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di favorirne la competitività;
- la legge n. 24 del 28 dicembre 2018 di trasferimento delle risorse del Fondo Love (istituito con l.r. 43/2017) nel Fondo di garanzia Al Via;

Richiamati:

- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- l'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) con cui Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA, aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019, una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020, una terza volta a seguito dell'approvazione della proposta di Terzo Atto aggiuntivo con il decreto 15488 del 10 dicembre 2020, una quarta volta a seguito dell'approvazione della proposta di Quarto Atto aggiuntivo con il decreto 3307 del 14 marzo 2022;
- la d.g.r. 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1° dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di garanzia;
- la d.g.r. 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o. 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA», di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura Al Via;
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020;
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast»;
- il decreto 7 agosto 2020 n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova linea «Investimenti aziendali Fast»;
- la d.g.r. 3 marzo 2021, n. XI/4371 che ha incrementato la dotazione finanziaria della misura Al Via per la quota di contributo in conto capitale per l'importo di € 4.000.000,00 utilizzando le economie maturate sul Fondo Controgaranzie;
- il d.d.u.o. 6 settembre 2021, n. 11761 che ha approvato il primo atto aggiuntivo all'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. con riferimento alla gestione dell'erogazione dei contributi a fondo perduto della misura Al Via, successivamente aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di atto aggiuntivo con il decreto 3307 del 14 marzo 2022;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022, n. XI/5897 che ha modificato la dotazione finanziaria complessiva della misura Al Via, ride-

terminandola in € 143.852.680,00 così suddivisi:

- Fondo di garanzia € 83.678.295,00 (di cui € 82.178.295,00 Fondo di garanzia al Via e € 1.500.000,00 costi di gestione);
- contributi in conto capitale a fondo perduto € 60.174.385,00;

Richiamata la nota del 28 settembre 2022 prof. O1.2022.0022783 con la quale Finlombarda s.p.a. fornisce una stima aggiornata delle economie quantificabili sul Fondo di garanzia AL VIA;

Ritenuto di ridurre il Fondo AL VIA di complessivi 7.211.828,04 come segue:

- Fondo di garanzia: riduzione di euro 4.227.478,31;
- contributi in conto capitale: riduzione di euro 2.934.349,73;

Dato atto che rispetto alla riduzione del Fondo Al Via di euro 7.211.828,04 sono stati già stanziati dalla l.r. 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali» 3.883.143,73 euro da destinare all'incremento della dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa 2022», di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/6307 insieme a 1.000.000,00 di euro di economie sul Fondo Intraprendo, oggetto di riduzione nella presente Deliberazione, e ulteriori economie a valere sull'Asse III con una dotazione complessiva di euro 7.823.389,72 a valere sull'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato:

- 3.411.694,86 euro sul capitolo 14.01.203.10839
- 2.388.186,40 euro sul capitolo 14.01.203.10855
- 1.023.508,46 euro sul capitolo 14.01.203.10873
- 500.000,00 euro sul capitolo 14.01.203.14992 (rientri Intraprendo)
- 350.000,00 euro sul capitolo 14.02.203.14993 (rientri Intraprendo)
- 150.000,00 euro sul capitolo 14.02.203.14994 (rientri Intraprendo)

Dato atto altresì che le risorse ancora disponibili a seguito della riduzione del Fondo Al Via, pari a euro 3.328.684,31, potranno essere destinate con successivi provvedimenti ad ulteriori iniziative a favore delle imprese;

Valutato, conseguentemente all'ampliamento dei beneficiari oggetto della presente deliberazione, di:

- incrementare la dotazione finanziaria della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» con le risorse pari a complessivi euro 7.823.389,72 che si sono rese disponibili, come sopra indicato;
- rideterminare la dotazione complessiva della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», in complessivi euro 30.150.199,65;
- demandare a successivi provvedimenti dei Dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico le modifiche del bando conseguenti alla presente deliberazione nonché la chiusura dello sportello della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», attualmente aperto alle sole micro e piccole imprese artigiane, e la conseguente apertura del nuovo sportello della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» a favore delle MPMI del settore manifatturiero anche non artigiane;

Preso atto che con PEC del 22 settembre 2022 (prot. O1.2022.0021657) Finlombarda s.p.a. ha comunicato che non è necessario procedere con un addendum all'incarico di cui al richiamato d.d.g.n. 9446/2022 in quanto la stima delle domande su cui svolgere le attività di assistenza tecnica è già in grado di assorbire le potenziali nuove domande presentate conseguentemente all'ampliamento dei beneficiari di cui alla presente deliberazione;

Dato atto che nell'allegato A della sopra citata d.g.r. XI/6307 è previsto, tra l'altro, che gli investimenti per l'efficientamento energetico del sito produttivo debbano essere rendicontati entro il termine massimo del 31 marzo 2023;

Considerato che lo scenario economico e geopolitico sopra descritto, sta causando notevoli ritardi nella consegna dei macchinari e delle attrezzature e sta compromettendo la possibilità, da parte delle imprese beneficiarie della misura «Investimenti per la ripresa 2022», di rendicontare gli investimenti per l'efficientamento energetico presentati, per cause non imputabili alle imprese stesse;

Ritenuto pertanto di modificare il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della d.g.r.

XI/6307, anche per le micro e piccole imprese artigiane i cui contributi risultano già concessi alla data di adozione della presente deliberazione, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023, in coerenza con il rispetto delle scadenze della Programmazione Europea 2014-2020;

Dato atto che:

- le modifiche alla d.g.r. XI/6307 di cui alla presente deliberazione non comportano modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato che avviene nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. n. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019, oggi disciplinato dal decreto 8 novembre 2021, n. 15026 ex d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5371 «XVI Provvedimento Organizzativo», si è espresso favorevolmente nella seduta del 12 aprile 2022 sulla d.g.r. XI/6307 e nella seduta del 17 maggio 2022 sul bando approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 7797/2022;

Dato atto che la Direzione competente riferisce che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il giorno 28 settembre 2022;
- dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 con nota protocollo O1.2022.0022901 del 29 settembre 2022;

Ritenuto di demandare ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'accertamento della somma di euro 1.000.000,00 a carico di Finlombarda s.p.a. (cod. 19905) sull'esercizio finanziario 2023 con imputazione al capitolo di entrata 4.0500.04.14566 POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE E RECUPERI DA SOCIETA' REGIONALI, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
- l'approvazione dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento e dell'atto aggiuntivo all'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. con riferimento alla gestione dell'erogazione dei contributi a fondo perduto relativo alla misura «Al Via»;
- l'approvazione dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del fondo relativo alla misura «Intraprendo»;
- l'eventuale ulteriore differimento del termine per la trasmissione della rendicontazione da parte dei beneficiari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ampliare la misura di cui alla d.g.r. XI/6307 alle micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI) iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia con codice ATECO C (independentemente dall'iscrizione alla sezione speciale delle imprese artigiane), con le esclusioni previste dall'art. 3, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013, confermando tutti i restanti requisiti previsti all'allegato A della d.g.r. stessa;

2. di procedere alla riduzione del Fondo Linea Intraprendo di euro 1.000.000,00, da utilizzare quale quota della dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa 2022», di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/6307/2022;

3. di procedere alla riduzione del Fondo AL VIA di complessivi euro 7.211.828,04 come segue:

- Fondo di garanzia: riduzione di euro 4.227.478,31;
- contributi in conto capitale: riduzione di euro 2.934.349,73;

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 05 ottobre 2022

4. di dare atto che rispetto alla riduzione del Fondo Al Via di euro 7.211.828,04 sono stati già stanziati dalla l.r. 8 agosto 2022, n. 17 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali» 3.883.143,73 euro da destinare all'incremento della dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa 2022», di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/6307 insieme a 1.000.000,00 di euro di economie sul Fondo Intraprendo, oggetto di riduzione nella presente deliberazione, e ulteriori economie a valere sull'Asse III con una dotazione complessiva di euro 7.823.389,72 a valere sull'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato:

- 3.411.694,86 euro sul capitolo 14.01.203.10839
- 2.388.186,40 euro sul capitolo 14.01.203.10855
- 1.023.508,46 euro sul capitolo 14.01.203.10873
- 500.000,00 euro sul capitolo 14.01.203.14992 (rientri Intraprendo)
- 350.000,00 euro sul capitolo 14.02.203.14993 (rientri Intraprendo)
- 150.000,00 euro sul capitolo 14.02.203.14994 (rientri Intraprendo);

5. di dare atto che le ulteriori risorse disponibili a seguito della riduzione del Fondo Al Via, pari a euro 3.328.684,31, potranno essere destinate con successivi provvedimenti;

6. di prevedere, conseguentemente all'ampliamento dei beneficiari oggetto della presente deliberazione, di:

- incrementare la dotazione finanziaria della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane» con le risorse pari a complessivi euro 7.823.389,72 che si sono rese disponibili, come sopra indicato;
- rideterminare la dotazione complessiva della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», in complessivi euro 30.150.199,65;

7. di demandare a successivi provvedimenti dei Dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- le modifiche del bando conseguenti alla presente deliberazione nonché la chiusura dello sportello della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane», attualmente aperto alle sole micro e piccole imprese artigiane, e la conseguente apertura del nuovo sportello della misura «Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere» a favore delle MPMI del settore manifatturiero anche non artigiane;
- l'accertamento della somma di euro 1.000.000,00 a carico di Finlombarda s.p.a. (cod. 19905) sull'esercizio finanziario 2023 con imputazione al capitolo di entrata 4.0500.04.14566 POR FESR 2014-2020 - RESTITUZIONE E RECUPERI DA SOCIETA' REGIONALI, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;
- l'approvazione dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento e dell'atto aggiuntivo all'incarico per la delega della funzione di organismo intermedio a Finlombarda s.p.a. con riferimento alla gestione dell'erogazione dei contributi a fondo perduto relativo alla misura «Al Via»;
- l'approvazione dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del fondo relativo alla misura «Intraprendo»;
- l'eventuale ulteriore differimento del termine per la trasmissione della rendicontazione da parte dei beneficiari;

8. di modificare il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della d.g.r. XI/6307, anche per le micro e piccole imprese artigiane i cui contributi risultano già concessi alla data di adozione della presente deliberazione, dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/>).

Il segretario: Enrico Gasparini